

Previsioni agrometeorologiche per novembre

Автор(и): Растителна защита
Дата: 04.11.2022 Брой: 11/2022



Nella prima metà di novembre, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da tempo secco e temperature superiori alle norme climatiche. Fino a metà mese, il fattore limitante per lo sviluppo delle colture autunnali seminate continuerà a essere il deficit di umidità del suolo. In alcune parti delle regioni meridionali e sudorientali (stazione agrometeorologica di Karnobat), la conseguente siccità metterà in dubbio la sopravvivenza di parte delle colture germinate ed emerse.

Alla fine di ottobre, il livello delle riserve di umidità del suolo nello strato di 50 e 100 cm era insolitamente basso, in molti luoghi della Bulgaria meridionale – inferiore al 40% della capacità di campo (stazioni agrometeorologiche: Plovdiv, Pazardzhik, Sliven). In alcune parti delle regioni sudorientali (stazione agrometeorologica di Karnobat) non c'era umidità nell'intero strato di suolo di un metro.

All'inizio di novembre, la siccità limiterà l'esecuzione delle lavorazioni stagionali del terreno e, in alcune delle aree coltivate, ritarderà la semina delle colture cerealicole invernali oltre i termini agrotecnici.

Nella seconda metà di novembre, le condizioni agrometeorologiche subiranno un cambiamento. Dalla metà della seconda alla metà della terza decade, sono previste precipitazioni, nonché un miglioramento delle riserve di umidità del suolo negli strati superiori e nelle condizioni per il progresso delle fasi iniziali della vegetazione delle colture autunnali seminate. In questo periodo, lo sviluppo delle colture cerealicole invernali avverrà a temperature medie giornaliere vicine alle norme climatiche per la seconda metà del mese.

Alla fine di novembre, il frumento e l'orzo saranno nelle fasi di emergenza e formazione della 1^a, 2^a e 3^a foglia. Per una piccola parte delle colture in alcuni luoghi delle regioni della pianura danubiana (stazioni agrometeorologiche: Bazovets, Novachene, nella regione di Ruse), dove le precipitazioni locali all'inizio dell'autunno hanno assicurato umidità per la vegetazione iniziale delle colture cerealicole invernali, si osserverà anche la fase di accestimento.

Durante il mese non sono previste temperature minime critiche per le colture autunnali emerse. All'inizio di novembre, deve continuare il controllo delle colture per la presenza di parassiti – minatore fogliare del frumento, mosche delle graminacee – e laddove la loro densità supera la soglia economica di danno (per le mosche delle graminacee la SED è di 3–4 esemplari/m², per il minatore fogliare del frumento – oltre 3 larve/m²), si dovrebbe effettuare un trattamento tempestivo.

Condizioni favorevoli per condotte trattamenti di protezione delle piante autunnali nei frutteti per limitare infezioni di ticchiolatura, marciume bruno precoce, corineo, bolla del pesco e altri patogeni svernanti si verificheranno durante la prima metà di novembre, e per la piantagione di alberi da frutto – durante la terza decade.

Fonte: NIMH